

ISTITUTO SUPERIORE DI SECONDO GRADO
"G. GOVONE"
LICEO CLASSICO - ARTISTICO ALBA

**PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON DSA**
anno scolastico 2012-2013

DATI RELATIVI ALL' ALUNNO

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Istituto:

Classe:

1. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (lettura, scrittura, calcolo)

2. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze, difficoltà nei compiti di integrazione)

NOTA: per 1. e 2. dati ricavabili da:

- dalla diagnosi/incontri con specialisti
- dalle osservazioni degli insegnanti
- dagli incontri con i genitori
 - dagli incontri di continuità

3. CONSAPEVOLEZZA¹ DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

acquisita

da rafforzare

da sviluppare

4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

¹ Consapevolezza è:

- conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali per lo svolgimento di compiti
- applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo

5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE (CROCETTARE)

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
 - Utilizzare schemi e mappe concettuali
 - Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
 - Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
 - Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
 - Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
 - Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
 - Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
 - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
 - Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Altro

6. MISURE DISPENSATIVE (CROCETTARE)

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

Altro _____

7. STRUMENTI COMPENSATIVI (crocettare)

L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

8. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO (CROCETTARE)

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi) _____
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico) _____
- modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto) _____
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa

- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)
-

9. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO (crocettare)

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
 - fotocopie adattate
 - utilizzo del PC per scrivere
 - registrazioni
 - testi con immagini
 - software didattici
 - altro
-
-
-

10. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli) (crocettare)

- programmare e concordare con l'alunno le interrogazioni
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazione più attenta alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

11. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa
 - le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline
 - gli strumenti compensativi utilizzati a casa
 - le dispense
 - a riduzione di compiti
 - le interrogazioni
 - altro
-
-
-
-

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Strategie metodologiche e didattiche
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			

Gli insegnanti del Consiglio di Classe

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Coordinatore della classe

.....

Referente DSA

.....

Specialista

.....

I genitori

.....

Il Dirigente Scolastico

.....

Data

RIFERIMENTI NORMATIVI per allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e quindi NON certificati ai sensi della Legge 104/92. Infatti *il tipo di intervento si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.*

L'adozione di misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, che non mirano al successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, dovrà sempre essere valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste, in modo tale, comunque, da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno in questione.

Il sistema educativo nazionale di istruzione, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed **assicura a tutti pari opportunità** di raggiungere elevati livelli culturali, ha inoltre *il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.* Al fine di consentire all'alunno con DSA di affrontare il suo percorso scolastico, la scuola predispone nelle forme ritenute più idonee e nei tempi che non superino il primo trimestre scolastico e in racordo con la famiglia, un documento che dovrà contenere le seguenti voci:

- dati anagrafici dell'alunno
- tipologia del disturbo
- attività didattiche individualizzate
- attività didattiche personalizzate
- strumenti compensativi utilizzati
- misure dispensative adottate
- forme di verifica e valutazione personalizzate

Il documento può acquisire la forma del Piano Educativo (o Didattico) Personalizzato e, sulla base di tale documentazione (nei limiti della normativa vigente) vengono predisposte le modalità delle prove o delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo.

La normativa precisa che:

1. il termine percorso "Personalizzato" implica l'adozione di tutte le misure dispensative e compensative, appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà propria di ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato dalla nota M.I.U.R. n. 4099/A/4 del 05.10.2004;
2. la valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in **tutte** le fasi del percorso scolastico sulla base del Percorso Educativo Personalizzato predisposto per l'alunno;
3. riguardo alle prove d'esame, poiché esse costituiscono la condizione di valutazione di un percorso scolastico, le Commissioni esaminatrici sono invitate ad adottare, "nel quadro e nel rispetto delle regole generali che disciplinano la materia degli esami, ogni opportuna iniziativa, idonea a ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti";
4. *le diagnosi risalenti all'età evolutiva possono essere ritenute valide, sempreché non superino i tre anni dalla data di rilascio, considerato che i DSA sono condizioni che tendono a permanere per l'intero arco di vita.*

Normativa di riferimento generale:

- **Legge 8.10.2010 n° 170** Legge sulla Dislessia e i DSA
- **Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA**, 12 luglio 2011

Raccomandazioni:

- il percorso o piano, va sempre redatto insieme alla famiglia e, se possibile, con i terapeuti, e non fatto dalla scuola e dato alla famiglia.
Le interrogazioni programmate sono da stabilirsi con un ragionevole anticipo (almeno 5 gg.).
 - Devono essere comunicate chiaramente all'alunno/o (far scrivere sul diario e specificare anche i contenuti di massima su cui verterà l'interrogazione).
 - Si raccomanda (per quanto possibile) di non concentrare più interrogazioni nel medesimo giorno.
 - Una volta programmata l'interrogazione è bene realizzarla e portarla a termine.
 - Nelle classi in cui è presente un alunno con DSA che si avvale di interrogazioni programmate è sconsigliabile utilizzare interrogazioni scritte "a sorpresa".
- Gli strumenti compensativi e dispensativi sono necessari per sostenere l'apprendimento; bisogna tener conto che gli stessi strumenti andranno assicurati **anche in sede di esame**, (il Consiglio di Classe dovrà indicare nell'apposito documento del 15 maggio: modalità, tempi e criteri di valutazione previsti per le prove d'esame, nonché gli strumenti compensativi e dispensativi autorizzati, ad esso dovrà essere allegata la Diagnosi ed il Percorso educativo Personalizzato – il tutto in un **fascicolo riservato**);
- Si ricorda, agli insegnanti di lingua straniera, di leggere con estrema attenzione l'articolo 4.4 delle "Linee guida" allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011.

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO A
CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

- *Nel documento del Consiglio di Classe (cd doc. 15 maggio):*

- o *riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno*
- o *inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.*

- *La commissione d'esame terrà in considerazione, per la predisposizione della terza prova scritta e per la valutazione delle altre due prove:*

- o *tempi più lunghi*
- o *utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocali, dizionari digitali)*